



CITTA' DI VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



ORIGINALE

N. 18 del registro

Oggetto: Istituzione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 bis comma 4.

L'anno Duemilaquindici il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 16,30 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nel Palazzo Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
Nicola D'Agostino	Sindaco Presidente	Si
Incoronata Bax	Assessore	Si
Pietro Comito	Assessore	Si
Antonio Fusca	Assessore	No
Nicola Donato	Assessore	Si
Pasquale La Gamba	Vice Sindaco	Si
Nicola Manfreda	Assessore	Si
Nazzareno Rubino	Assessore	Si
Antonio Schiavello	Assessore	No
Pasquale Vartuli	Assessore	Si

Partecipa alla seduta la dott.ssa Romanò Caterina Paola, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto sopra indicato.

Considerato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato, altresì, atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto

LA GIUNTA COMUNALE



PREMESSO che in materia di procedimenti disciplinari il Titolo V del D.Lgs. 165/2001 ha subito significative modifiche ad opera del d. Lgs 150/2009 (cd. Decreto Brunetta) con particolare riguardo alle forme e termini dei procedimenti disciplinari, nonché alla individuazione di ulteriori ed autonome fattispecie di illeciti disciplinari oltre quelle già previste dai CCNL vigenti e da ultimo integrati dal DPR 62/2013 recepito nel codice integrativo di comportamento approvato con deliberazione della G.M. n. 165/2013;

CONSIDERATO in particolare:

- * che il comma 1 dell'art. 55-bis del D. Lgs 165/2001, introdotto dall'art 69 del D. Lgs 150/2009, stabilisce che le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni sono applicate dal Responsabile della struttura con qualifica dirigenziale presso la quale il dipendente lavora disciplinando per tale gruppo di procedimenti forme e termini;
- * che i commi 3 e 4 del su citato articolo demandano alla competenza di apposito Ufficio dei Procedimenti Disciplinari (UPD) la competenza per i procedimenti disciplinari per l'applicazione delle sanzioni più gravi superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni demandandone la costituzione ad ogni Pubblica amministrazione che vi provvede *secondo il proprio ordinamento*;

VISTA la propria deliberazione n. 84/2008 con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per la gestione del contenzioso del lavoro disciplinando all'art. 3 la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;

RITENUTO che quanto disposto dal suddetto articolo 3 in materia di Costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari del citato regolamento vada necessariamente conformato alle disposizioni dell'art. 55 bis d.lgs n. 165/2001 come modificato dal d.lgs n. 150/2009 e fermo restando che ogni altra disposizione del citato regolamento contrastante con la nuova disciplina del procedimento disciplinare introdotta dal d.lgs n. 150/2009 a modifica e/o integrazione delle disposizioni del titolo V del D.Lgs 165/2001 regolamentare dell'ente deve intendersi tacitamente abrogata;

RITENUTO di dover provvedere a costituire l'Ufficio per i procedimenti disciplinari competente, ex art. 55 bis comma 3 del d.lgs n. 165/2001, alla trattazione dei procedimenti disciplinari per l'applicazione delle sanzioni più gravi superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni;

VISTO il parere favorevole espresso ex art. 49 T.U.E.L. di cui al D.lgs.267/00 dal Dirigente del Settore Affari Generali e Servizio alla persona alla regolarità tecnica del presente atto e ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti dell'Ufficio predetto;

VISTO l'art. 48 del d.lgs n. 267/2000 e rilevato che la competenza a provvedere in argomento si riconduce alla Giunta comunale, stante l'incidenza sulla struttura organizzativa generale che l'istituzione comporta;

Vista la proposta formulata dal Dirigente settore 1;

Sentita la relazione dell'assessore al ramo;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n° 6 del 7.2.2014 avente ad oggetto: "Azioni di cognizione.- Determinazioni" -

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore 1 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 4 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente procedimento con valore di motivazione;
2. di dare atto che le disposizioni del Regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per la gestione del contenzioso del lavoro approvato con deliberazione della G.M. n. 84/2008 ove contrastanti con le disposizione e le modifiche al titolo V del D.Lgs 165/2001 introdotte dal d. lgs. n. 150/2009 devono intendersi tacitamente abrogate;
3. di costituire , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55 bis commi 3 e 4 del d. lgs n. 165/2001 l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) per la trattazione dei procedimenti disciplinari relativi ad infrazioni per cui è prevista l'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni, nelle persone di :
 1. DIRIGENTE del Settore I o comunque del Settore ove si individua il servizio Gestione Risorse Umane con funzione di presidente. In caso di situazioni di obiettivo impedimento e/o incompatibilità, da segnalare a cura dell'interessato, il ruolo viene ricoperto da Dirigente di altro Settore appositamente indicato con decreto del sindaco;
 2. istruttore direttivo dott. Paolo Tripodi - componente effettivo. In caso di situazioni di obiettivo impedimento e/o incompatibilità, da segnalare a cura dell'interessato, il ruolo viene ricoperto da altro dipendente di pari categoria giuridica appositamente indicato dal Dirigente da cui quest'ultimo dipende;
 3. istruttore direttivo dott.ssa Carla Montesanti - componente effettivo. In caso di situazioni di obiettivo impedimento e/o incompatibilità, da segnalare a cura dell'interessato, il ruolo viene ricoperto da altro dipendente di pari categoria giuridica appositamente indicato dal Dirigente da cui quest'ultimo dipende;

4 - di dare atto che, per le infrazioni punibili con sanzioni disciplinari dal rimprovero verbale alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni, è competente ciascun dirigente per i dipendenti appartenenti alla propria struttura.

Stabilire che, qualora il procedimento riguardi uno dei componenti (non dirigenti) facenti parte dell'Ufficio, lo stesso sarà sostituito con il supplente appositamente individuato dal dirigente di competenza.

5 - di comunicare il presente atto alle OO.SS. Territoriali e alle RSU per la dovuta informazione nonché ai dirigenti dell'Ente per ch ne diamo la pi  ambia diffusione fra il personale dell'Ente;

6 - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Parere di regolarit  tecnica

La sottoscritta Dott.ssa Adriana Teti in qualit  di Dirigente del Settore 1, ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 21 Regolamento Uffici e Servizi e dell'art.105 esprime **parere favorevole** in merito alla regolarit  tecnica


Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti

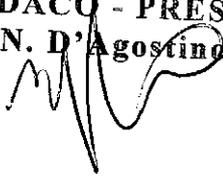
Parere di regolarit  contabile

La sottoscritta Dott.ssa Adriana Teti in qualit  di Dirigente del Settore 4, ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 21 Regolamento Uffici e Servizi e dell'art.105 esprime **parere favorevole** in merito alla regolarit  contabile


Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti

Letto, sottoscritto e approvato

IL SINDACO - PRESIDENTE
N. D'Agostino



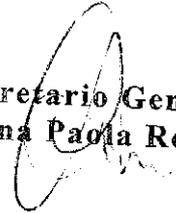
IL SEGRETARIO GENERALE
Caterina Paola Romanò



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali.



Il Segretario Generale
Caterina Paola Romanò



ATTESTATO DI CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicazione N. del **05 FEB. 2015**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE
Renato Franza
